

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00056532

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	certosino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Certosa Monumentale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale della Certosa di Calci
<b>LDCS - Specifiche</b>	foresteria della Madonna, salotto del vescovo
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	782
<b>INVD - Data</b>	1969
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Calci
<b>PRL - Altra località</b>	Certosa (frazione)
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	certosino
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo Nazionale della Certosa di Calci
<b>PRCS - Specifiche</b>	cappella delle Reliquie
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1995
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ patinatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lapislazzulo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	agata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	malachite

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ametista
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	diaspro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	137
<b>MISL - Larghezza</b>	71.5
<b>MISV - Varie</b>	base: 36.5 x 43 x 19.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ha un lapislazzulo rotto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Crocifisso in bronzo patinato con croce in legno nero lobata e contornata da lamine di metallo sbalzato e dorato. In ogni lobo ha una testa di cherubino incorniciata da volute e due ametiste cabochon ovali incastonate. La croce è infissa in un'alta base a tre ripiani dove sono incastonate pietre dure rettangolari orlate di listelli in lamina dorata. Nel ripiano basso al centro un lapislazzulo ovale tra due agate con i lati corti concavi e alle estremità due malachiti con il lato corto interno concavo. Nel ripiano mediano superiore al centro, un diaspro, ai lati, due agate sagomate, alle estremità due lapislazzuli. Alle estremità alte della base, due campanelle di metallo, sui fianchi altre formelle di pietre dure. Una lunga formella di lapislazzuli è alla base della croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Cfr. C. Piacenti, Il Museo degli argenti a Firenze, Electa, MI, 1968, p. 30. Le opere con commesse di pietre dure a pannelli, abbinate al bronzo dorato, appartengono al periodo evolutivo di quest'arte orafa relativo al medio secolo XVII. L'abbinamento dei due materiali si deve al Poggini e fu forse ispirato a pezzi di importazione che arricchirono il gusto fiorentino dei commessi di pietre dure con decorazioni d'oro. Quest'opera risulta prossima a due esemplari del Museo degli Argenti e precisamente al Rel. del Santo Legno (Botteghe Granducali, c. 1632) in argento dorato e bronzo con riporti in pietre dure e smalti (Piacenti, op. cit. n. 329, p.145) e al Rel. dei Santi protettori della Toscana (Botteghe Granducali, 1718, su disegno di G. B. Foggini) con base in ebano, pietre dure e bronzo dorato. (Ibid. n. 333, p.146, tav. 60).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1973
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione</b>	

specifica	NR (recupero pregresso)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS 21748
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS21749
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS 21750
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Lolli Redini G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Curreli A.M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Curreli A.M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Tra le fonti archivistiche viene citato un "Inventario di compravendita" (datato 1973).